



**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA**

*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*

**Istituto d’Istruzione Superiore “Margherita HACK ”**

**Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)**

**Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581**

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : **Liceo Scientifico “Giuseppe Piazzi”** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata**: I.T.C.G. “P.L. Nervi”** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: **I.P.S.C.T. “P.L. Nervi”** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: **I.T.C.G. “P.L. Nervi” serale** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

**E-mail: [rmis093003@istruzione.it](mailto:rmis093003@istruzione.it)**

**PEC: rmis093003@pec.istruzione.it**

**Sito web: [www.iismargheritahack.gov.it](http://www.iismargheritahack.gov.it/)**

Cod. Univoco: UF5LDS

**PROGETTAZIONE**

**CLASSE 3** **SEZIONE B**

**DISCIPLINA: STORIA**

|  |
| --- |
| **Docente: Claudio Zuccaro** |
| **Classe: 3B** |
| **Numero di alunni:** |
| **Libro di testo:** |

**- Situazione in ingresso:**

Classe nuova non si sono tenuti test d’ingresso.

**- Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza:**

La disciplina della storia, nel secondo biennio, essendo particolarmente formativa, contribuisce in modo consistente al conseguimento delle seguenti competenze – chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare (acquisire e consolidare un metodo di lavoro).

- Progettare (utilizzare le conoscenze apprese, applicandole alla quotidianità).

- Comunicare (comprendere messaggi di genere e complessità diversi ed esprimere quanto compreso, utilizzando linguaggi diversi).

- Collaborare e partecipare (saper interagire con gli altri, comprendere i diversi punti di vista e riconoscere il valore della diversità di opinione, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive).

- Agire in modo autonomo e responsabile (saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale).

- Risolvere problemi (imparare ad affrontare situazioni problematiche utilizzando, secondo il quesito, contenuti e metodi delle diverse discipline).

- Individuare collegamenti e relazioni (saper acquisire strumenti che permettano di individuare legami tra le varie discipline).

- Acquisire e interpretare l’informazione (stimolare un atteggiamento critico rispetto all’informazione ricevuta, distinguendo fatti ed opinioni).

**- Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento:**

Si fa riferimento al materiale prodotto nei singoli dipartimenti e che dovrà essere successivamente articolato in UdA.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Unità di apprendimento** | **Conoscenze** | **Abilità** | **Atteggiamento** |
| 1. I Comuni e il tardo Medioevo  2. Le scoperte geografiche.  3. Le Riforme religiose  4. Carlo V e il Cinquecento  5. Guerra dei trent’anni e Luigi XIV | **Conoscere le fonti e la loro classificazione**  **Conoscere e comprendere l’importanza della storia.**  **Conoscere le caratteristiche principali della civiltà medievale e cristiano.**  **Conoscere le linee guida della storia nella sua transizione dal medioevo alla modernità.**  **Conoscere gli eventi e le caratteristiche principali della civiltà e della storia di ogni periodo preso in esame e connetterli con il pensiero e la storia presente.**  **Conoscere le linee fondanti della storia moderna e le sue connessioni essenziali in ordine alla società del tempo** | **Esporre in modo chiaro e coerente fatti e problemi relativi agli argomenti studiati anche in relazione ai temi della storiografia.** | **Riconoscere l’importanza della memoria storica nella costruzione dell’identità individuale e collettiva**  **Individuare e descrivere le principali tappe dell’evoluzione sociale umana e l’incidenza del sapere storico in tale evoluzione.**  **Individuare, descrivere e confrontare le caratteristiche principali delle civiltà medievale e moderna**  **Saper confrontare criticamente il periodo e le civiltà passate individuando affinità e divergenze con popolazioni, eventi e problemi contemporanei** |
|  |  |  |  |

**- Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione sarà intesa, in un’ottica formativa, come un processo continuo che coinvolge le verifiche in classe ma anche il comportamento, gli interventi durante le lezioni.

Si cercherà di coinvolgere attivamente gli alunni anche sulla base dei loro interessi personali (sarà per esempio valutato anche un eventuale lavoro a tema storico-filosofico basato sulla curiosità dei singoli alunni, anche se non in linea con gli argomenti svolti nel corso dell’anno).

La scelta degli strumenti di valutazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle eventuali difficoltà generali a livello delle competenze articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Obiettivo del docente e del corso di studi è permettere agli alunni di affrontare con sicurezza prove esperte per certificare competenze complesse che al momento devono ancora essere sviluppate.

La valutazione dovrà svolgere le seguenti funzioni:

* Per il docente:

1. conoscenza continua dei processi di apprendimento dell’alunno;
2. verifica ed eventuale auto-correzione in corso d’opera della propria azione didattico-educativa.

* Per l’alunno:

1. Coinvolgimento consapevole al processo d’insegnamento/apprendimento, in un’ottica di partecipazione attiva;
2. sviluppo della capacità di autovalutazione.

La valutazione si svolgerà dunque nelle seguenti 3 fasi:

1. Valutazione iniziale: effettuata sulla base di colloqui orali o di una prova d’ingresso scritta, sulla base della quale sono effettuate:

* l’individuazione di lacune e carenze che possono ostacolare il successo formativo degli alunni;
* la predisposizione di interventi per aiutare gli allievi in difficoltà;
* la definizione di obiettivi cognitivi e didattici;
* la progettazione di un piano di lavoro modulare con indicazione di mezzi e strategie.

1. Valutazione in itinere: effettuata tramite prove scritte e/o orali e finalizzata a:

* verificare l’accordo tra gli obiettivi fissati e i risultati effettivamente raggiunti;
* modificare eventualmente il piano di lavoro predisponendo gli interventi necessari al recupero degli allievi in difficoltà.

1. Verifica finale: effettuata tramite prove scritte e/o orali e finalizzata a controllare globalmente il percorso svolto dalla classe e dal singolo alunno.

La valutazione sarà effettuata con i seguenti strumenti:

• prove scritte;

• questionari;

• eventuali esercitazioni laboratoriali (a seconda dell’eventuale disponibilità delle aule-laboratorio nell’istituto);

• interrogazioni e colloqui orali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Giudizio | Punti | Indicatore: **Conoscenza dei contenuti** |  |
| Ottimo | 10 | Dimostra una sicura e approfondita conoscenza degli argomenti |  |
| Buono | 8-9 | Dimostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa |  |
| Discreto | 7 | Dimostra una certa sicurezza nella conoscenza dei contenuti fondamentali |  |
| **Sufficiente** | **6** | **Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti** |  |
| Mediocre | 5 | Rivela una conoscenza frammentaria dei contenuti |  |
| Insufficiente | 3-4 | Rivela difficoltà nella comprensione delle domande e presenta lacune nella  conoscenza dei contenuti |  |
| Gravemente  insufficiente | 1-2 | Presenta numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Giudizio | Punti | Indicatore: **Correttezza formale --- proprietà e varietà lessicale** |  |
| Ottimo | 10 | Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale. Usa un  lessico corretto, pertinente e vario |  |
| Buono | 8-9 | Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva, nonostante qualche  incertezza formale. Usa un lessico pertinente e corretto |  |
| Discreto | 7 | Riferisce i contenuti con ordine e sostanziale correttezza. Usa un lessico  abbastanza pertinente e corretto |  |
| **Sufficiente** | **6** | **Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza. Usa un lessico sostanzialmente corretto, ma limitato e ripetitivo** |  |
| Mediocre | 5 | L’esposizione presenta ricorrenti errori che limitano in parte l’efficacia  comunicativa |  |
| Insufficiente | 3-4 | L’esposizione presenta numerosi e/o gravi errori che compromettono  l’efficacia comunicativa. Il lessico è assai limitato e non pertinente |  |
| Gravemente  insufficiente | 1-2 | L’esposizione presenta numerosi e gravi errori che compromettono la  comprensione del messaggio. Il lessico è scorretto e/o non pertinente |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Giudizio | Punti | Indicatore: **Organizzazione e/o rielaborazione personale dei contenuti** |  |
| Ottimo | 10 | Sa organizzare e rielaborare personalmente i contenuti effettuando  collegamenti in modo autonomo tra le diverse discipline con osservazioni personali e valutazioni critiche |  |
| Buono | 8-9 | Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i  contenuti, effettuando parziali collegamenti tra le discipline |  |
| Discreto | 7 | Presenta i contenuti in modo ordinato e sa argomentare con consapevolezza |  |
| **Sufficiente** | **6** | **Presenta i contenuti essenziali con sufficiente ordine. Se guidato sa operare semplici collegamenti fra i saperi fondanti** |  |
| Mediocre | 5 | Si esprime in modo frammentario e parzialmente coerente |  |
| Insufficiente | 3-4 | Svolge il discorso in modo incompleto e incoerente |  |
| Gravemente  insufficiente | 1-2 | Il discorso è privo di qualsiasi organizzazione |  |
|  |  | **Totale punti** |  |
|  |  | **Totale/3** |  |
|  |  | **Voto assegnato** |  |

**- Modalità di recupero e potenziamento:**

Le attività di recupero e potenziamento seguiranno le stesse modalità progettate per la normale attività in classe puntando però maggiormente sul cooperative learrning. Gli studenti che avranno bisogno di recupero effettueranno lavori di gruppo con la collaborazione del docente ma anche e soprattutto dei compagni, che aiuteranno chi eventualmente sarà rimasto indietro (peer tutoring verticale e orizzontale). In tali attività tutti gli studenti potranno allo stesso tempo recuperare quanto precedentemente sfuggito e potenziare quanto già appreso, valorizzando il contributo di tutti i componenti del gruppo classe.

**- Contributo della materia all’orientamento formativo degli studenti:**

Lo studio e la pratica della storia e della filosofia aiutano gli studenti nel loro orientamento formativo permettendo loro una conoscenza ampia della propria collocazione nel contesto sociale, di cui aiutano a conoscere le caratteristiche nel presente e le origini nel passato. Comprendendo eventi e idee del passato è infatti possibile individuare la propria posizione nel tempo, ed effettuando paragoni tra passato e presente è possibile conoscere meglio l’attualità. In questo modo gli studenti avranno una migliore conoscenza del ‘territorio’ storico sociale in cui vivono, e dei sistemi di pensiero esistenti, fondamentali per orientarsi al meglio nelle scelte personali, sociali e professionali.

Morlupo, 29/ 10/ 2018 Docente: Prof. Claudio Zuccaro